



LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE: SISTEMI, SCENARI E PROSPETTIVE

di Erik Balzaretto e Benedetta Gargiulo
a cura di Ente di Bacino Padova 2

Compra online

I nostri
FEED



AAA



LE 22 AZIENDE CHE HANNO VINTO I PREMI LEGAMBIENTE-CONFINDUSTRIA

Martedì 21 Dicembre 2010 13:11

Innovazione e ambiente possono andare a braccetto. Lo dimostra l'iniziativa, promossa da **Confindustria**, **Fondazione Cariplo**, **Regione Lombardia** e **Legambiente**, che ha compiuto dieci anni e che ha presentato nel 2010 le innovazioni per la valorizzazione dei territori. Oggi infatti la cosiddetta «Green economy» rappresenta uno dei motori dello sviluppo.

Nel complesso, come illustriamo in queste due pagine, le aziende selezionate per il premio **"Innovazione amica dell'ambiente 2010"** sono state 41: di queste 22 "premiare" e 19 "segnalate".

Vediamo i temi chiave dell'anno che sta per concludersi.

1. Si comincia con il «ciclo chiuso» delle **risorse e nuovi materiali**. Il filone è stato dedicato, in particolare, alle imprese che hanno ridefinito i loro processi produttivi migliorandone l'efficienza energetica o adoperandosi per la riduzione delle emissioni di CO₂; che hanno avviato il riutilizzo di scarti di processo in maniera innovativa; brevettato e avviato la produzione di materiali sostitutivi non pericolosi; attivato sinergie con il territorio per l'acquisizione delle materie prime e delle conoscenze.
2. Al secondo posto un fattore chiave: la filiera delle **energie rinnovabili**. Una categoria dedicata agli innovatori e alle imprese che, congiuntamente all'installazione e alla gestione di impianti di energia da fonti rinnovabili, producono e/o implementano in Italia tecnologie, prodotti e processi per la generazione di energia da fonti rinnovabili con alto contenuto di innovazione.
In particolare l'attenzione è stata rivolta a quelle aziende che investono in attività di ricerca e innovazione industriale con l'obiettivo di individuare, sviluppare e industrializzare prodotti, processi e servizi nella filiera delle rinnovabili, utilizzando in maniera coordinata incentivi e risorse, nel pieno rispetto della legalità. Va ricordato che l'energia rinnovabile rappresenta un'opportunità di sviluppo industriale fino a oggi poco sfruttata in Italia (una parte consistente degli investimenti favoriti dagli incentivi sono stati destinati all'importazione di sistemi e apparati tecnologici per la realizzazione di impianti).
Considerando che la domanda di questo settore sarà crescente nei prossimi anni, in controtendenza rispetto alla congiuntura economica, ci sono le condizioni favorevoli per uno sviluppo anche industriale di questo importante settore, che consentirebbe una elevata ricaduta economica. Le stime del Gestore dei servizi energetici (Gse) mostrano una potenzialità di fatturato di 70 miliardi di euro, con un valore medio annuo di 5,6 miliardi di euro per i prossimi 12 anni, se l'industria puntasse a valorizzare la filiera produttiva delle tecnologie rinnovabili.
3. Al terzo punto un tema molto di moda e discusso anche a Cancun, cioè quello di **«nutrire il pianeta, energia per la vita»**. La categoria risulta dedicata alle aziende della filiera agrochimica e di quella agroalimentare che hanno deciso di innovare attraverso investimenti in ricerca e tecnologie per la sostenibilità, che hanno fatto sistema con i diversi attori preservando la biodiversità, e in particolare che hanno investito nella tutela e nella qualità e sicurezza del cibo, che hanno innovato o avviato l'innovazione nel campo della conservazione degli alimenti utilizzando nuovi imballaggi e tecnologie.
4. La quadrilogia si conclude con l'edilizia e il tema **«abitare sostenibile»**. La sezione è dedicata a materiali, tecnologie e soluzioni, servizi e sistemi che assicurano agli edifici una elevata qualità abitativa, e sostenibilità ambientale.

COSTRUZIONI EDILI

[Fumagalli edilizia industrializzata](#)

La domotica abbate i consumi.

La **«Casa del Ben-Essere»** di Fumagalli edilizia industrializzata si configura come una unità viva, in cui i concetti di qualità ambientale, ecosostenibilità, efficienza, tecnologia, domotica, sicurezza, ergonomia e sensorialità sviluppano un confort necessario alla salute psicofisica della persona. Concepita per vivere in autonomia energetica, abbate i consumi e riduce le immissioni di CO₂. I materiali e le finiture sono certificati, riciclabili e di produzione nazionale.